



INSEGNAMENTO ALTERNATIVO ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La Legge 107/2015 rimarca, con il comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione.

Così, in collegamento e coerentemente con quanto stabilito nel comma 16, anche la scelta di avvalersi o di non avvalersi dell'Insegnamento della Religione Cattolica non deve assolutamente dar luogo ad alcuna forma di discriminazione.

L'I.C. "Milani" Terracina ha posto alla base del suo PTOF l'attenzione sulle Attività Alternative alla Religione Cattolica che si possono realizzare in ciascun ordine di scuola, evidenziandone le fasi e le modalità che conducono alla attivazione dell'insegnamento alternativo.

L'IMPORTANZA DELLA SCELTA IN FASE D'ISCRIZIONE

Una fase fondamentale è il momento dell'iscrizione, quando cioè è data l'opportunità di scegliere di avvalersi o di non avvalersi l'IRC attraverso la compilazione dell'**Allegato predisposto nella apposita domanda di iscrizione**.

La scuola si attiva, prima dell'inizio dell'anno scolastico, per raccogliere i dati di quanti hanno scelto di non avvalersi dell'IRC e sottoporre all'attenzione dei genitori o degli alunni il modulo integrativo per la scelta delle attività alternative, in modo che non vi siano periodi, sia pur brevi, di inattività dovuti a motivi organizzativi.

Attraverso la compilazione dei moduli allegati, i genitori/tutori/affidatari dei minori potranno scegliere l'attività educativa e/o didattica tra quelle individuate nel PTOF 2019/22, in quanto organo responsabile dell'azione didattica.

Le attività individuate per ciascun ordine di scuola sono:

Scuola dell'Infanzia (Allegato 1)

- Attività educativa individuale con assistenza di personale docente (materia alternativa);
- Entrata differita oppure uscita anticipata se disposta dall'orario curricolare dello studente interessato.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado (Allegato 2)

- Attività didattiche e formative (Materia alternativa);
- Libera attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente o non docente scuola secondaria di primo grado;
- Entrata differita oppure uscita anticipata se disposta dall'orario curricolare dello studente interessato.

Tutte le **ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA IRC** saranno rivolte *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile”* (CM 129/86) e nella scuola secondaria di primo grado *“all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alla tematica”*.

I progetti per le attività alternative alla I.R.C., per tutti gli ordini di scuola, sono ampiamente descritti nella parte delle modifiche al PTOF, relativa al **POLO EDUCATIVO PER LA LEGALITÀ**.

**MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON
AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Alunno _____ Classe _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (Art. 9.2) il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

- a) Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
- b) Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data _____

Firma _____
(Genitore o chi ne esercita la potestà genitoriale)

Art. 9. 2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18.2.1984 ratificato con la legge 25.3.1985, n.121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11.2.1929:
"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento. All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

**MODULO INTEGRATIVO PER LE SCELTE DEGLI ALUNNI CHE NON SI
AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA
DELL'INFANZIA (CONTRASSEGNARE LA VOCE CHE INTERESSA)**

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce:

- a) attività educativa individuale con assistenza di personale docente (materia alternativa);
- b) entrata differita oppure uscita anticipata se disposta dall'orario curricolare dello studente interessato.

Data _____

Firma _____
(Genitore o chi ne esercita la potestà genitoriale)

**MODULO PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCEGLIERE SE AVVALERSI O NON
AVVALERSI DELL'INSEGNAMENTO
DELLA RELIGIONE CATTOLICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Alunno _____ Classe _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (Art. 9.2) il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

- c) Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica
- d) Scelta di non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica

Data _____

Firma _____
(Genitore o chi ne esercita la potestà genitoriale)

Art. 9. 2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18.2.1984 ratificato con la legge 25.3.1985, n.121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11.2.1929:

"La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".

**MODULO INTEGRATIVO PER LE SCELTE DEGLI ALUNNI CHE NON SI
AVVALGONO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA SCUOLA
PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
(CONTRASSEGNARE LA VOCE CHE INTERESSA)**

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce:

- a) attività didattiche e formative (Materia alternativa);
- b) libera attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente o non docente scuola secondaria di primo grado;
- c) entrata differita oppure uscita anticipata se disposta dall'orario curricolare dello studente interessato.

Data _____

Firma _____
(Genitore o chi ne esercita la potestà genitoriale)